

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5B

**Indirizzo
TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**

A.S. 2013-2014

MAGGIO 2014

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

Contenuti

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPREENDENTI	pag. 3
a. Elenco dei candidati	pag. 3
b. Presentazione Profilo Professionale	pag. 4
c. Notizie di rilievo	pag. 4
d. Elenco dei docenti del consiglio di classe	pag. 12
e. Titoli provvisori delle presentazioni di esperienze di ricerca e di progetto	pag. 13
2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO	pag. 14
<i>Insegnamenti dell'area comune</i>	
<input type="checkbox"/> italiano	pag. 15
<input type="checkbox"/> storia	pag. 19
<input type="checkbox"/> matematica	pag. 21
<input type="checkbox"/> educazione fisica	pag. 25
<input type="checkbox"/> religione	pag. 26
<i>Insegnamenti dell'area di indirizzo</i>	
<input type="checkbox"/> lingua straniera inglese	pag. 28
<input type="checkbox"/> economia aziendale	pag. 32
<input type="checkbox"/> applicazioni gestionali	pag. 38
<input type="checkbox"/> diritto ed economia	pag. 40
<input type="checkbox"/> informatica	pag. 45
3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA	pag. 48
4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA	pag. 53
5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag. 86

1. SCHEDE INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO CANDIDATI CLASSE 5B Indirizzo: Tecnici della gestione aziendale

COGNOME E NOME

1	Allegretta Antimo
2	Avella Leonardo
3	Ceacan Roxana Florentina
4	Chen Xiaomeng
5	D'Ambrosio Carlo Pio
6	Echbarbi Omar
7	Iovinella Rosa
8	Kerbizi Kozeta
9	Lahsinia Ghizlane
10	Longo Diana
11	Melis Giulia
12	Natale Debora
13	Oliviero Antonio
14	Pagani Silvia
15	Panico Maria
16	Panini Francesca
17	Parisi Christian
18	Rehmi Umnia
19	Stradi Chiara
20	Veretca Marina

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Il tecnico della gestione aziendale a indirizzo informatico possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

Ha competenze tecniche e informatiche con particolare attenzione più agli aspetti operativi della programmazione che non a quelli commerciali pur potendo lavorare, grazie alla conoscenza base della lingua francese e più estesa di quella inglese, anche in ambito internazionale.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe (con particolare riferimento agli ultimi due anni del corso)

La classe VB è composta da 20 alunni, 14 femmine e 6 maschi, di cui 2 diversamente abili.

Il gruppo si è costituito a partire dal terzo anno, in esso sono confluiti alunni provenienti dalle classi seconde dei corsi B e C e un solo alunno proveniente dal corso A. All'inizio del quarto anno si sono aggiunti 3 studenti provenienti da altri istituti e uno proveniente dalla classe quarta di altra sezione.

Il percorso dei candidati è stato contrassegnato da un basso numero di ripetenze, 3 ragazzi non hanno conseguito il diploma di operatore al termine del terzo anno, 1 non è stato valutato, per non aver frequentato per il 75% del monte ore, negli scrutini di ammissione alla quinta.

Sono inseriti nella classe 7 alunni di origine straniera, ben integrati, con una buona conoscenza della lingua italiana orale e con una sufficiente conoscenza di base di quella scritta.

Aspetti disciplinari e comportamentali. La fisionomia della classe presenta un carattere variegato.

Le norme educative e il regolamento d'istituto sono stati generalmente rispettati, pochissime le annotazioni riportate che mai hanno condotto a provvedimenti disciplinari.

Assenze e ritardi, soltanto in parte giustificati dalle certificazioni inserite nelle cartelle personali, hanno però segnato il percorso di 7 studenti, in particolare nel primo periodo scolastico, tanto da rendere complesso il percorso di riallineamento reso necessario anche dalla mutata composizione del consiglio.

Solo nella parte finale dell'anno scolastico la frequenza si è fatta più regolare, generalmente permettendo ai ragazzi di riportare il numero di ore di presenza alla soglia definita dalle norme ministeriali.

Sotto il profilo relazionale la classe ha mostrato una sostanziale correttezza con gli insegnanti all'interno dell'aula scolastica e le lezioni sono state seguite con attenzione. Ciò detto, il gruppo non ha dato prova di compattezza, i ragazzi si sono divisi in coppie, hanno interagito in maniera parziale e scarsamente produttiva, rinunciando al dialogo per evitare possibili scontri.

Sono in conseguenza venute meno le necessarie orizzontalità e alcuni dei metodi d'insegnamento definiti nelle riunioni di programmazione d'inizio anno sono stati poco utilizzati.

Sono mancati, per impossibilità pratica, più che per scelta, importanti motivi aggreganti, quale avrebbe potuto essere una gita di ampio respiro; le attività extracurricolari, riportate nella apposita sezione, hanno seguito una programmazione di istituto fatta propria dal consiglio di classe e sono state, come nel caso del viaggio di istruzione ad Assisi, in parte disertate.

Profilo educativo, attitudini e interessi. Il profilo educativo ha avuto momenti alterni, in un contesto di adeguatezza comportamentale vi sono stati periodi di partecipazione attiva e talora propositiva seguiti da fasi di modesto coinvolgimento. In particolare a ridosso di alcune prove scritte e delle simulazioni di prove di esame la ricezione di alcuni contenuti è parsa più passiva, senza comunque dare luogo a episodi di rifiuto dei metodi d'insegnamento.

Alcuni ragazzi non hanno celato frustrazioni e stress emotivo, altri hanno evidenziato un profilo più introverso, molte capacità, evidenti nell'anno scolastico precedente, hanno faticato a evidenziarsi a causa di un metodo di lavoro non sufficientemente organizzato e di un interesse parziale per le discipline oggetto del corso di studio; non sono mancati però originalità nella risoluzione di situazioni problematiche, impegno nell'affrontare le simulazioni, volontà di successo.

Il grado di autonomia, disomogeneo tra i componenti, è mediamente migliorato nella parte conclusiva dell'anno.

In prospettiva futura gli interessi di molti componenti della classe si vanno orientando verso il proseguimento degli studi, in particolare, hanno suscitato attenzione le giornate di orientamento proposte dalla Università di Bologna.

Impegno e profitto. L'ambito si caratterizza per un profilo fortemente eterogeneo. La curva di rendimento dei singoli membri della classe non è stata uniforme nel corso del biennio post qualifica, un gruppo di candidati ha migliorato il proprio metodo di studio e con esso le valutazioni medie, un altro si è in parte sottratto alla costanza d'impegno inseguendo l'ammissione all'Esame di Stato con atteggiamento ragionieristico e sottraendosi ad alcune verifiche, da tempo calendarizzate, per tentare un affannoso recupero in altre discipline.

In generale la classe ha un profilo alterno in Inglese ed Economia, mentre mostra maggiore padronanza in alcune discipline della area culturale generale.

In termini di valutazione, un piccolo gruppo di alunni si segnala per un profitto molto alto, fanno parte della classe alcuni dei ragazzi con le medie di valutazione migliori dell'istituto, mentre altri hanno mostrato competenze non sempre adeguate alle richieste e agli standard prefissati in sede di programmazione.

Altre notizie. Le attività di recupero deliberate dal consiglio di classe hanno previsto uno sportello di Economia Aziendale della durata di sei ore. Tale attività, non obbligatoria, è stata seguita solo da una parte degli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente al termine del primo periodo.

Durante l'a.s. sono state effettuate una simulazione di prima, due di seconda e tre di terza prova scritta; nelle apposite sezioni sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché le griglie in genere utilizzate nell'istituto per la valutazione della prova orale di esame.

Si segnalano, nel biennio post qualifica, passaggi di titolarità delle cattedre di Italiano e Storia, Economia Aziendale, Applicazioni Gestionali, Informatica.

La classe ha ottenuto, mediamente, discreti e, a volte, buoni risultati nelle valutazioni finali degli stage del quarto anno e dell'anno presente svoltesi durante 3 settimane tra il mese di gennaio e quello di febbraio; generalmente di livello inferiore i risultati ottenuti nelle attività del percorso di alternanza effettuate a scuola.

Obiettivi

Obiettivi comportamentali e non cognitivi

Conoscenza e rispetto di sé

- ❑ saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- ❑ essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- ❑ accettare osservazioni
- ❑ possedere un metodo di studio efficace e organico
- ❑ potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- ❑ saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- ❑ essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- ❑ essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri

- ❑ essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- ❑ accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- ❑ essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- ❑ dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- ❑ collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- ❑ saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività

- ❑ conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- ❑ rispettare materiali e ambienti
- ❑ comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- ❑ acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi

- ❑ conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- ❑ sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- ❑ saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- ❑ saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- ❑ saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- ❑ essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti
- ❑ sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica

- ❑ mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- ❑ acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- ❑ esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- ❑ fornire motivazioni all'apprendere
- ❑ stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- ❑ fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- ❑ insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- ❑ abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- ❑ scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- ❑ pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- ❑ utilizzo del lavoro di gruppo
- ❑ utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- ❑ educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- ❑ individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

Al termine del biennio post qualifica gli obiettivi sopra elencati, sostanzialmente contenuti anche nei documenti di programmazione del quarto anno, sono stati in parte raggiunti.

Il profilo della classe si è rivelato molto eterogeneo, per le diverse attitudini personali, per i diversi interessi, per le aspirazioni talora divergenti.

I ragazzi si sono di frequente trovati in disaccordo tra loro, preferendo il silenzio del piccolo gruppo al palese litigio.

Diverso è apparso l'approccio allo studio, segnato da sensibili mutamenti nel corso dei mesi in conseguenza del variare delle disponibilità individuali, della volontà, degli stimoli esterni; diversi, come sempre accade, sono i risultati ottenuti nelle singole discipline per i quali si rinvia alle relazioni finali.

Alcuni aspetti sono tuttavia parsi comuni: i ragazzi, hanno partecipato con sostanziale interesse, hanno rispettato le regole dell'istituto, hanno avuto rarissime annotazioni disciplinari e nessuna sanzione.

Il metodo di studio è stato spesso mnemonico, talora ugualmente efficace, le finalità dell'insegnamento, percepite con chiarezza, non sempre sono state raggiunte per l'alternativo impegno e per una certa difficoltà nella pianificazione delle proprie attività.

Il consiglio ritiene che nel processo di maturazione personale di alcuni, nei reali tentativi di colmare le lacune della prima parte dell'anno, nella corretta partecipazione alle simulazioni, nel rifiuto dello scontro, siano da ricercare i principali risultati delle strategie comuni sopra elencate.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda alle sezioni macro argomenti delle singole relazioni finali.

Tali relazioni sono comprensive di parti di programma che s'intendono svolgere nelle settimane comprese tra la pubblicazione del presente documento e il termine dell'anno scolastico, ciò premesso, eventuali integrazioni o modifiche apportate verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro la data dello scrutinio per rimanere a disposizione della commissione.

Iniziative/attività extracurricolari (sintesi redatta dagli studenti)

<u>DATA</u>	<u>ORE</u>	<u>ATTIVITA'</u>	<u>REFERENTI</u>	<u>DESCRIZIONE</u>
28.10.2013	dalle 11:00 alle 13:00	<i>Elezioni dei rappresentanti</i>		
30.10.2013	dalle 9:00 alle 10:00	<i>ADMO (associazione donatori midollo osseo)</i>	ADMO	<i>illustrazione della modalità di donazione e iscrizione</i>
07.11.2013	dalle 8:00 alle 10:00	<i>AVIS (associazione volontari italiani sangue)</i>	Volontario AVIS	<i>illustrazione della modalità di donazione e iscrizione e visione di un filmato</i>
12.11.2013	dalle 11:00 alle 13:00	<i>Progetto FIXO post-diploma</i>	Prof.ssa Braglia	<i>presentazione del progetto con relativa compilazione di moduli sulle nostre aspettative</i>
13.11.2013	dalle 12:00 alle 14:00	<i>Progetto FIXO</i>	Prof.ssa Braglia	
15.11.2013	dalle 9:00 alle 11:00	<i>Progetto FIXO post-diploma</i>	Prof.ssa Braglia	<i>conoscenze, capacità e obiettivi per la compilazione del CV.</i>
27.11.2013	dalle 8:00 alle 9:00	<i>AVIS (associazione volontari italiani sangue)</i>	Prof.ssa L. Cavazzuti	<i>esami per i seguenti alunni: Omar Echbarbi, Maria Panico, Kozeta Kerbizi e Antonio Oliviero</i>
28.11.2013	dalle 9:00 alle 11:00	<i>Progetto FIXO</i>	Prof.ssa Braglia	
04.12.2013	dalle 11:00 alle 13:00	<i>Progetto FIXO</i>	Prof.ssa Braglia	
05.12.2013	tutto il giorno	<i>Assemblea d'istituto</i>		
09.12.2013	dalle 8:00 alle 10:30	<i>AVIS (associazione volontari italiani sangue)</i>	Prof.ssa L. Cavazzuti	<i>esami per l'alunno Omar Echbarbi</i>
17.12.2013	dalle 12:00 alle 14:00	<i>Progetto FIXO</i>	Prof.ssa Braglia	<i>incontro con il "centro per l'impiego"</i>

19.12.2013	ore 11:00	<i>AVIS (associazione volontari italiani sangue)</i>	Prof.ssa L. Cavazzuti	<i>ECG e visita medica per i seguenti alunni: Kozeta Kerbizi, Antonio Oliviero e Maria Panico</i>
21.01.2014	ore 12:00	<i>Progetto "SCUOLA DI RADIO"</i>	Prof. M. Tesauro	<i>Autorizzato Omar Echbarbi</i>
15.02.2014	dalle 8:00 alle 13:00	<i>Corso Primo Intervento</i>	Prof.ssa Fratta Dott. Grana	<i>Corso per securisti presso Istituto Guarini</i>
20.02.2014	tutto il giorno	<i>Orientamento Università</i>	Prof.ssa Braglia	<i>Alunni che partecipano all'orientamento a Modena: Kozeta Kerbizi, Antonio Oliviero, Marina Veretca, Xiaomeng Chen.</i>
21.02.2014	tutto il giorno	<i>Corso Primo Intervento</i>	Prof.ssa Fratta Dott. Grana	<i>Corso teorico per securisti presso l'Istituto Guarini</i>
04.03.2014	tutto il giorno	<i>Alma Orienta</i>	Prof.ssa Braglia	<i>Natale, Panico, Longo, Panini, Rehmi, Stradi, Lashinia, Iovinella, Echbarbi, Pagani partecipano alla giornata di orientamento a Bologna</i>
12.03.2014 13.03.2014	tutto il giorno	<i>Viaggio di istruzione</i>	Prof.ssa Silvagni	<i>Longo, Panini, Stradi e D'ambrosio partecipano al viaggio d'istruzione ad Assisi</i>
16.03.2014	tutto il giorno	<i>AVIS (associazione volontari italiani sangue)</i>	Prof.ssa Cavazzuti	<i>Donazione del sangue dagli alunni: Antonio Oliviero e Kozeta Kerbizi</i>
28.03.2014	dalle 12:00 alle 14:00	<i>Prove per Corso Primo Intervento</i>	Prof.ssa Fratta	
01.04.2014	dall' 1 aprile al 6 aprile	<i>Un treno per Auschwitz</i>	Prof.ssa Cavazzuti	<i>Kozeta Kerbizi partecipa al viaggio d'istruzione</i>
09.05.2014	dalle 8:00 alle 10:00	<i>Esame primo soccorso</i>		

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, studio individuale e sportello pomeridiano. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo trimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza, dell'individualità dei percorsi, dei fondi a disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico entro la data del 10 maggio.

In tutte le materie ove si è reso necessario si sono svolti recuperi in itinere.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni finali.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Il consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- ❑ una simulazione relativa alla prima prova, Italiano, tenutasi il giorno 15 aprile 2014,
- ❑ due simulazioni relative alla seconda prova, Economia Aziendale, tenutesi nei giorni 20 marzo 2014 e 30 aprile 2014,
- ❑ tre simulazioni relative alla terza prova come da griglia sottostante. Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi trasversali, cognitivi e non cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della scelta a livello nazionale delle discipline oggetto delle seconde prove scritte, degli esiti della individuazione dei commissari interni, nel corso delle riunioni del 25 novembre 2013, del 14 febbraio 2014 e del 10 aprile 2014 ha sviluppato la progettazione delle simulazioni di terza prova individuando le date e le materie come nella tabella

1^ SIMULAZIONE 18/12/2013	2^ SIMULAZIONE 27/3/2014	3^ SIMULAZIONE 15/5/2014
<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ STORIA 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ MATEMATICA

Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni

Il consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia mista B e C ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 4 domande a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta o, in particolare per le discipline matematica e informatica, lasciando a disposizione uno spazio idoneo.

Sono stati assegnati 1,5 punti per ciascuna domanda a scelta multipla e fino a 4,5 punti per ognuno dei quesiti a risposta singola secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti.

Esiti delle simulazioni delle terze prove

Gli esiti delle prove sono a disposizione della commissione tramite la stampa di un foglio elettronico allegato a ciascun plico cartaceo.

d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

Insegnamenti dell'area comune

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto la classe quarta
ITALIANO	TESAURO Mauro	no
STORIA	TESAURO Mauro	no
MATEMATICA	FERRARI Matteo (cor.)	si
EDUCAZIONE FISICA	BAROZZI M. Luisa	si
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	si

Insegnamenti dell'area di indirizzo

INGLESE	NOTARISTEFANO Daniela (seg.)	si
ECONOMIA AZIENDALE	VERZANI Valeria	no
APPLICAZIONI GESTIONALI	BRAGLIA Giovanna	no
DIRITTO ED ECONOMIA	RAMPONI Maria Pia	si
INFORMATICA	CARNEVALI Chiara	no

Sostegno

SOSTEGNO	TONNARELLI Paola	si
SOSTEGNO	GUASTAFIERRO Anna Maria	si

e. TITOLI PROVVISORI DELLE PRESENTAZIONI DI ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

	COGNOME E NOME	TITOLO
1	Allegretta Antimo	<i>1929: la grande crisi</i>
2	Avella Leonardo	<i>Nelson Mandela</i>
3	Ceacan Roxana Florentina	<i>Lavoro autonomo e lavoro subordinato</i>
4	Chen Xiaomeng	<i>Il mercato del lavoro nell'età della globalizzazione</i>
5	D'ambrosio Carlo Pio	<i>Storie di quotidiano coraggio</i>
6	Echbarbi Omar	<i>L'handicap visivo in ambito scolastico</i>
7	Iovinella Rosa	<i>Marketing e pubblicità</i>
8	Kerbizi Kozeta	<i>Oltre i lager: la banalità del male</i>
9	Lahsinia Ghizlane	<i>Il commercio estero e l'internazionalizzazione delle imprese</i>
10	Longo Diana	<i>Il morso della tarantola</i>
11	Melis Giulia	<i>Il superuomo e il pensiero decadente dell'estetismo</i>
12	Natale Debora	<i>La famiglia</i>
13	Oliviero Antonio	<i>Lo sconosciuto allo specchio: le sfaccettature della maschera</i>
14	Pagani Silvia	<i>Il valore sociale dello sport</i>
15	Panico Maria	<i>“Tagliate quella linea che divide nord e sud”</i>
16	Panini Francesca	<i>Quarta rivoluzione industriale</i>
17	Parisi Christian	<i>Crisi del '29, crisi odierna</i>
18	Rehmi Umnia	<i>La primavera araba</i>
19	Stradi Chiara	<i>Uno scatto nel passato</i>
20	Veretca Marina	<i>Il sistema bancario</i>

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5B

Indirizzo: TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Materia:

Prof.:

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici:

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

Metodi Di Insegnamento

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Obiettivi Raggiunti

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Criterio di Sufficienza Adottato

RELAZIONE FINALE

Materia: Italiano

Prof: Mauro Tesauro

Libro di testo adottato: Sambugar, Salà, LM1 Letteratura Modulare, il Novecento, La Nuova Italia

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 1 Cornice storico-culturale

IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

-Tratti generali.

MODULO 2

LA NARRATIVA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO

- Il romanzo estetizzante: O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray.

- La narrativa della crisi: T. Mann, La morte a Venezia; M. Proust, Alla ricerca del tempo perduto; F. Kafka, La metamorfosi; J. Joyce, Ulisse; V. Woolf, La signora Dalloway.

MODULO 3 L'autore

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica.

- Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino; Myricae: Lavandare, Temporale, Il tuono; Canti di Castelvecchio: La mia sera; La grande proletaria si è mossa: Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore.

MODULO 4 L'autore

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica.

- Il piacere: Il ritratto di un esteta.

MODULO 5

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli.

MODULO 6 L'autore

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, la poetica.

- L'umorismo: Il sentimento del contrario; Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: Cambio treno, Io e l'ombra mia; Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi".

MODULO 7 L'autore

I. SVEVO

- La vita, le opere, la poetica.

- La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita.

MODULO 10 L'autore

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opere, la poetica.
- L'allegria: Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli.

MODULO 11 L'autore

EUGENIO MONTALE

- La vita, le opere, la poetica.
- Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

MODULO 12

POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

SALVATORE QUASIMODO

- La vita, le opere, la poetica.
- Acque e terre: Ed è subito sera; Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

UMBERTO SABA

- La vita, le opere, la poetica.
- Il Canzoniere: La capra.

MODULO 13 Cornice storico-culturale

NARRATIVA E RICOSTRUZIONE

- Il Neorealismo (sintesi).

MODULO 15 L'autore

PRIMO LEVI

- La vita, le opere, la poetica.
- Se questo è un uomo: Considerate se questo è un uomo, Sul fondo, I sommersi e i salvati, Kraus.

MODULO 16/17 **AUTORI E GENERI DEL SECONDO NOVECENTO**

- Caratteri generali.
- (Contenuti svolti dopo il 15 maggio)

MODULO LINGUISTICO

- L'analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d'esame).
- Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame).
- Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d'esame).
- Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame).
- La tesina d'esame.

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- Collegamenti costanti col quadro storico di riferimento.

Metodi Di Insegnamento

- Articolazione modulare.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Analisi testuale.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

Tempi di Insegnamento

- N. 3 ore settimanali.

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA

Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Tipologie testuali della prova d'esame (saggio breve in particolare).
- Quesiti di letteratura a risposta aperta.

b) Orale

- Interrogazioni con taglio interdisciplinare (italiano e storia) ed analisi del testo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione e Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

a) Scritto

Tre/quattro prove scritte a quadrimestre.

Tempi assegnati: mediamente 5 ore (scaglionate) per il tema; 2 ore per i questionari di verifica.

b) Orale

N. 1/2 interrogazioni a quadrimestre. Nel mese di maggio è prevista inoltre un'interrogazione su tutto il programma, in preparazione al colloquio d'esame.

Sono state effettuate verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni in difficoltà.

* (Per la simulazione di prima prova si veda la specifica sezione).

Criterio di Sufficienza Adottato

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.

- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

Prof. Mauro Tesauro

I rappresentante degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Prof: Mauro Tesauro

Libro di testo adottato

Zanette E., Interrogare il passato - Novecento, vol.2 Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

LA GRANDE GUERRA

- L'Europa agli inizi del Novecento.
- L'Italia nell'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.
- L'economia negli anni venti e la crisi del 1929. Il New Deal.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Il fascismo.
- Il nazismo.
- Lo stalinismo (sintesi).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE

- L'Europa verso la guerra.
- Il conflitto (sintesi).
- La Shoah.
- Bipolarismo e decolonizzazione.
- Il piano Marshall.

*** L'ITALIA REPUBBLICANA**

- La Costituzione.

*** DAL 1948 AL 1991 (quadri generali)**

- La guerra fredda.
- Il boom economico.
- Il Sessantotto.
- La questione palestinese.
- Il crollo dell'URSS.

*** SCENARI ODIERNI (sintesi)**

- La globalizzazione.
- Terrorismo e nuove guerre.
- Crisi economica e gestione delle risorse.

* Contenuti svolti dopo il 15 maggio

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

- Stretto collegamento con il programma di Italiano.

Metodi Di Insegnamento

- Articolazione modulare.
- Lezione frontale.
- Schemi riassuntivi.
- Lettura di documenti.
- Esame di carte geografiche, grafici, tabelle.

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi.
- Schemi.
- Web/audiovisivi.

Tempi di Insegnamento

- N. 3 ore settimanali.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi essenziali dei fatti storici (causa, evento principale, conseguenze); sono in grado di localizzare un fatto storico con accettabile precisione; possiedono le coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati; sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici; conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di termini relativi al lessico specifico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

- Questionari a domande aperte e prova semistrutturata per la prova di simulazione (al riguardo, si veda sezione specifica).
- Interrogazioni orali ogni quadrimestre. Nel mese di maggio è inoltre prevista un'interrogazione su tutto il programma svolto in preparazione al colloquio d'esame.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione e Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- N. 1/2 questionari a domande aperte a quadrimestre (tempo: 1/2 ore).
- N. 1/2 interrogazioni a quadrimestre.
- Verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni con difficoltà.

Criterio di Sufficienza Adottato

- Per raggiungere la sufficienza nei quesiti scritti gli alunni devono conoscere l'argomento nei suoi tratti essenziali ed utilizzare termini appropriati.
- Nelle interrogazioni si è adottato il criterio della sufficienza per il raggiungimento degli obiettivi minimi, considerando maggiormente le conoscenze rispetto alle capacità espressive. Si evidenzia uno studio generalmente mnemonico.

Prof. Mauro Tesauro

I rappresentante degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Prof.: Matteo Ferrari

Libro di testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi Lineamenti di Analisi seconda edizione. Zanichelli

Altri sussidi didattici: fotocopie di materiale teorico ed esercizi complementari

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Riporto i temi affrontati nella forma che ho utilizzato per fissare con i ragazzi gli argomenti da studiare in prossimità delle verifiche e quindi in sostanza riproducendo con una certa fedeltà titoli e sottotitoli delle lezioni.

Studio del grafico di una funzione, prima parte (ripasso)

classificazione
dominio
intersezioni con gli assi
studio del segno
grafico probabile

Le quattro tipologie di limite

limite infinito per x tendente ad un valore finito
 concetto intuitivo, esempi, regola, definizione simbolica
 calcolo di limiti globali e rappresentazione del risultato
concetto intuitivo di limite destro e sinistro
 calcolo di limiti da destra e da sinistra
limite finito per x tendente ad un valore finito
 concetto intuitivo, esempi, definizione simbolica
 calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
definizione di funzione continua in un punto ed esempi
tipologie di funzioni continue
forme indeterminate del tipo $0/0$
 calcolo di forme indeterminate del tipo $0/0$ (i polinomi sono stati scomposti con i metodi: raccoglimento a fattore comune, raccoglimento parziale, inverso del quadrato di binomio, differenza di quadrati, trinomio speciale)
punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
 esempi e definizioni
 ricerca dei punti di discontinuità di una funzione di data equazione
 ricerca dei punti di discontinuità di una funzione di dato grafico
limite infinito per x tendente all'infinito
 concetto intuitivo, esempi, regole, definizione simbolica
 calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
aritmetizzazione del simbolo di infinito
limite finito per x tendente all'infinito
 concetto intuitivo, esempi, regole, definizione simbolica
 calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$

procedimento generale per la risoluzione delle forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$
 calcolo di forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$
 forme indeterminate del tipo ∞/∞
 procedimento generale per la risoluzione delle forme indeterminate del tipo ∞/∞ , casi possibili
 calcolo di forme indeterminate del tipo ∞/∞
 asintoti
 definizione di asintoto verticale, definizione di asintoto orizzontale
 determinazione degli asintoti di una funzione mediante l'esame della funzione agli estremi del dominio
 calcolo di eventuali intersezioni con l'asintoto orizzontale

Derivate

derivata di una funzione in un punto
 definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
 significato geometrico di derivata
 esempi di punti nei quali la funzione non è derivabile
 calcolo con il limite del rapporto incrementale della derivata della funzione $y = x^2$ in un punto dato e nel generico punto x
 calcolo con il limite del rapporto incrementale della derivata di semplici funzioni razionali intere di secondo grado
 funzione derivata
 tabella delle derivate delle funzioni più comuni
 teoremi sul calcolo delle derivate
 calcolo della derivata di semplici funzioni razionali e irrazionali
 funzione derivabile in un intervallo
 relazione tra il segno della derivata e la monotonia di una funzione
 ricerca dei massimi e minimi di una funzione
 condizioni affinché un punto c sia di max o min relativo
 determinazione dei max e min di una semplice funzione razionale fratta o irrazionale fratta tramite lo studio del segno della derivata prima

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Nessuna

Metodi Di Insegnamento

Ho condotto il mio insegnamento per moduli. Ho cercato di minimizzare i prerequisiti necessari alla trattazione recuperando brevemente quelli indispensabili all'inizio del modulo, ad esempio ho ripreso le scomposizioni come premessa alle forme indeterminate del tipo $0/0$ o il concetto di coefficiente angolare prima di definire la derivata di una funzione.

Quando possibile ho introdotto i moduli partendo da una situazione problematica, pur rimanendo nel contesto della disciplina, cercando di evidenziare il collegamento con i temi precedenti.

Ho cercato, con una serie di lezioni frontali dialogate di arrivare a una sistemazione formale di definizioni, regole e formule ponendo in luce le finalità degli strumenti introdotti.

Ho alternato esercizi alla lavagna con altri svolti autonomamente, a coppie, più raramente per piccoli gruppi.

Ho sempre effettuato una verifica formativa due ore scolastiche prima di quella sommativa.

Ho effettuato, prima delle verifiche scritte, almeno un pomeriggio di sportello didattico su base volontaria.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Il libro di testo è stato utilizzato nelle sole sezioni inerenti gli esercizi. E' stato necessario, per il ridotto numero di questi e per la loro evidente complessità, integrare il percorso di tutti i moduli con esercizi complementari. Altri materiali distribuiti in fotocopia hanno avuto come oggetto esercizi svolti, introduzioni teoriche, schemi riassuntivi.

Le lezioni sono state tenute all'interno dell'aula scolastica.

Nel rispetto della modularità alcuni temi sono stati presentati in parallelo per un totale di 80 ore scolastiche, al momento della stesura di questo documento, comprensive di ogni tipologia di attività, curriculare o extracurriculare e di verifica.

Obiettivi Raggiunti

Gli studenti conoscono alcune delle principali definizioni presentate e i concetti a esse sottostanti.

Sanno determinare classificazione, dominio, intersezioni con gli assi e segno di semplici funzioni

generalmente assegnate nelle tipologie $y = \frac{f(x)}{g(x)}$ o $y = \sqrt{\frac{f(x)}{g(x)}}$ con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi di primo

o secondo grado.

Esaminano con generale corretta selezione delle tipologie di limiti necessarie le funzioni descritte agli estremi del dominio.

Calcolano semplici derivate individuando la relazione tra il segno di queste e la monotonia della funzione in oggetto e riportano gli eventuali punti estremanti sul piano cartesiano.

Collegano i comportamenti precedentemente definiti costruendo il grafico probabile della funzione.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel corso del primo quadrimestre ho effettuato due verifiche scritte, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione.

Nel corso secondo quadrimestre effettuerò due verifiche scritte delle quali una di due ore, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione. Ho inoltre valutato le due simulazioni di terza prova nelle quali è stata inserita la disciplina, inserendo tutti i voti nel registro elettronico, ma tenendo conto, per le valutazioni conclusive dei due periodi scolastici, delle sole prove con risultati positivi.

La valutazione degli alunni è stata integrata da quanto evidenziato negli esercizi svolti alla lavagna, al posto e dalla correzione degli esercizi assegnati a casa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Sopra descritto.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Per le prove scritte ho assegnato una ora scolastica con la sola eccezione sopra descritta, per le prove orali ho in genere interrogato tre o quattro persone per ora scolastica.

Criterio di Sufficienza Adottato

Ci si è sostanzialmente attenuti, stante la particolarità della disciplina, a quanto formulato a livello di c.d.c nella riunione di programmazione del 1 ottobre 2013 e riassunto nella breve tabella tassonomica riportata nella sezione "criteri di valutazione".

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo applicativo, basate sulla risoluzione di esercizi e finalizzate all'interpretazione grafica del comportamento di una funzione di data equazione.

Ogni esercizio è stato suddiviso (classificazione, dominio...) nella griglia di valutazione con punteggi differenziati. Tali punteggi hanno fatto riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti calcolativi.

La somma di essi ha permesso la misurazione complessiva della prova. E' stato attribuito voto 6 alle prove la cui misura si sia rivelata il 60% della massima.

Il voto delle interrogazioni orali ha tenuto conto delle conoscenze, dei contenuti, della capacità di orientarsi tra gli argomenti, della correttezza del linguaggio. E' stata assegnata valutazione sufficiente in corrispondenza di una riproduzione formalmente corretta, così come presentati originariamente, delle definizioni, delle regole e dei procedimenti introdotti o, in alternativa, in presenza della comprensione dei temi trattati anche quando essi siano stati espressi in maniera formalmente non corretta.

Il voto delle simulazioni di terza prova è stato definito mediante la griglia allegata nella apposita sezione. A prova sufficiente è stato assegnato voto 10/15. Come sopra menzionato si è tenuto conto delle sole prove con esito positivo.

La valutazione di fine anno, definita a partire dalla media dei voti delle prove ha tenuto conto, in accordo con il POF dell'istituto e con quanto definito nelle riunioni monodisciplinari e nei c.d.c. dell'impegno, dell'interesse, dei progressi rispetto i livelli di ingresso.

Prof. Matteo Ferrari

I Rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Educazione Fisica

Prof.ssa: Maria Luisa Barozzi

Sussidi didattici: attrezzi presenti in palestra

Macro argomenti svolti nell'anno

approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, palla tamburello

Metodi Di Insegnamento

lezione frontale, dialogata

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

si terra conto anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione d'apprendimento rilevate attraverso l'osservazione sistematica

Obiettivi Raggiunti

conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

da tre a cinque nel corso dei quadrimestre

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

2 ore

Criterio di Sufficienza Adottato

tabelle di valutazioni distinte per età e sesso

Prof.ssa Maria Luisa Barozzi

I Rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Insegnamento della religione cattolica

Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, visione di film

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.

L'etica e l'uomo: approfondimento di vari temi di etica.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Visione universale del bene comune.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna.

Metodi Di Insegnamento

Metodo del dialogo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

Prof.ssa Giuliana Silvagni

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Inglese

Prof.ssa: Daniela Notaristefano

Libri di testo adottato: Bentini, Richardson, Vaughan, *IN BUSINESS*, ed. Pearson Longman
Radley, Simonetti, *NEW HORIZONS OPTIONS*, ed. Oxford

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, materiale da internet

Macro-Argomenti Svolti nell'Anno:

Module I. GRAMMAR FLASHBACK

1. *Motivation*: lettura della poesia di R. Kipling "If.." e ascolto della sua versione in musica di Joni Mitchell (*students' response*)
2. *LANGUAGE*: ripresa contenuti a.s. precedente (*past perfect, 1st – 2nd if-clause, should have*); ripresa: tempi verbali, verbi ausiliari
3. *LANGUAGE*: *3rd if-clause; so/ such (a)*; contrasto *1st/2nd/3rd if-clauses*

Module II. BANKING

1. *SKILLS*: *How to take notes: techniques, common abbreviations, the WH-table*
2. *BUSINESS*: ripresa contenuti a.s. precedente (*commerce and trade, types of companies*)
3. *BUSINESS*: *Banking services, banking communication, methods of payment (CWOs, CODs, open accounts, drafts, bank transfers)*

Module III. MARKETING & ADVERTISING

1. *LANGUAGE*: *used to, be/get used to* per esprimere abitudini; *verb+infinitive (to / -ing)*
2. *BUSINESS*: *Marketing and advertising: market segmentation, market research, the 4 P's, advertising media, types of ads*

Module IV. LANGUAGE & LITERATURE

1. *LITERATURE*: "The Picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde (visione dello spettacolo teatrale); Wilde's life, the novel (plot, characters, setting, style, meanings), students' response
2. *LANGUAGE*: fare + infinito (*make, let, allow; be allowed to*)

Module V. ORDER LETTERS & FINAL PROJECTS (modulo da completare)

1. *SKILLS*: *How to report orally* (in preparazione alle tesine individuali)
2. *BUSINESS*: *Business letters: ORDERS (lexis and phraseology)*
3. tesine individuali finali per gli E.S.

Altre Discipline Coinvolte:

economia aziendale, diritto ed economia, informatica, storia e italiano

Metodi Di Insegnamento:

- ❑ lezione frontale dell'insegnante per l'introduzione all'argomento, ripresa e *class practice* di rafforzamento (a metà percorso), sintesi e collegamento con l'argomento successivo;
- ❑ coinvolgimento degli alunni con domande di *warm-up* sull'argomento proposto e domande di monitoraggio e consolidamento in itinere;
- ❑ lettura e comprensione con questionari, esercizi di *multiple choice* e *T/F* in classe (e a casa) per stimolare l'apprendimento attivo ed evitare l'esercizio mnemonico passivo;
- ❑ verifica collettiva del lavoro assegnato a casa e dell'effettiva comprensione dei contenuti e del linguaggio tecnico;
- ❑ frequenti riflessioni sulle strutture tipiche della lingua inglese (*SVOMPT*, uso di ausiliari/modali, anteposizione di aggettivi e specificazioni al sostantivo, *false friends*, ecc.);
- ❑ uso frequente dell'inglese anche per comunicazioni informali;
- ❑ guida e consulenza per le tesine individuali finali in laboratorio informatico;
- ❑ lavoro di correzione e commento sui *writing tasks* assegnati per casa per il consolidamento degli *skills* di produzione scritta sia come esercizio di riflessione personale;
- ❑ richiami interdisciplinari.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti: libro di testo, schede fornite dall'insegnante, schemi alla lavagna, internet

Spazi: Aula, laboratorio informatico

Tempi: 3 ore settimanali, di cui 2 al martedì e 1 al giovedì

Obiettivi Raggiunti: La classe ha lavorato abbastanza bene nel primo quadrimestre, grazie alle proprie buone risorse e agli sforzi messi in atto nel precedente a.s. Nel secondo quadrimestre, dopo il rientro dallo *stage*, ha mostrato in generale poco entusiasmo e un impegno ridotto, esclusa una piccola ripresa nel periodo conclusivo (dopo le vacanze pasquali): ciò le ha permesso di ottenere risultati non brillanti ma mediamente sufficienti. Per una parte della classe gli obiettivi del secondo periodo risultano non pienamente raggiunti.

Obiettivi di contenuto:

- ❑ sanno parlare in inglese dei principali servizi bancari per le aziende, dei metodi di comunicazioni tra banche e aziende e dei principali metodi di pagamento;
- ❑ conoscono i concetti di *marketing* e pubblicità e li sanno esprimere in inglese;
- ❑ conoscono la nozione di *market segmentation* e delle 4 parole-chiave del *marketing*: *product, price, place, promotion*;
- ❑ sanno parlare dei diversi mezzi pubblicitari, dei tre tipi di messaggi pubblicitari e dei due aspetti fondamentali: lo slogan e il messaggio visivo;
- ❑ sanno leggere, comprendere, comporre e tradurre dall'italiano una semplice lettera d'ordine in inglese e compilare un modulo d'ordine;
- ❑ conoscono la poesia "If..." di R. Kipling, il suo significato, il tema fondamentale;
- ❑ conoscono l'opera "The Picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde, gli elementi fondamentali

della vita dell'autore e del contesto storico, i personaggi, i temi, i simboli (in modo essenziale).

Obiettivi abilità:

- ❑ sanno comprendere e produrre frasi e testi semplici nei principali tempi verbali;
- ❑ sanno riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali studiate (periodi ipotetici, *so/such, used to, make/let/allow+object+verb*) per usare le relative funzioni linguistiche;
- ❑ sanno utilizzare il lessico specifico (microlingua) degli argomenti proposti;
- ❑ sanno individuare le informazioni principali di un documento o testo non noto su argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione di tipo *multiple choice, matching* o *T/F*;
- ❑ sanno comprendere domande poste oralmente sugli argomenti studiati e rispondono in modo generalmente corretto, anche se non sempre grammaticalmente perfetto;
- ❑ sanno annotare messaggi generici o di ambito commerciale usando abbreviazioni e schemi;
- ❑ sanno preparare un *oral report* abbastanza corretto su un brano letto o un argomento affrontato.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Verifiche formative

correzione del lavoro assegnato per casa, domande informali in inglese e in italiano, interventi spontanei e domande degli alunni, *class practice* di rafforzamento, *writing tasks* su argomenti affrontati in classe.

Verifiche sommative

Orali: domande sui contenuti e le definizioni, lettura e comprensione di lettere, testi brevi e documenti, già studiati ma non solo, verifica del lavoro assegnato per casa (soprattutto i *writings*), brevi traduzioni italiano-inglese e viceversa, preparate a casa o elaborate al momento, esercizi a completamento e ogni altro tipo proposto dal libro di testo.

Scritte: domande a risposta aperta (max 8-10 righe), lettura e comprensione di un brano con domande, compilazione su traccia o traduzione di lettere d'ordine e di moduli d'ordine, completamento di frasi o di brani, esercizi a scelta multipla, *matching*, esercizi *T/F*, ecc.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Almeno 3 scritte e 2 orali per ciascun quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte: 60 minuti; nelle simulazioni di terza prova E.S., una parte delle 2 ore da utilizzare per le 4 materie (cioè circa 30').

Criterio di Sufficienza Adottato:

Per ottenere una valutazione sufficiente l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali e il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile.

Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10 (30/50, 24/40, ecc.)

Nelle simulazioni di terza prova (che sono state valutate), si è utilizzata la griglia del CdC, allegata a questo Documento, considerando sufficiente il punteggio di 10/15, rapportato poi in decimi.

Prof.ssa Daniela Notaristefano

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Economia aziendale.

Prof.ssa: Verzani Valeria.

Libro di testo adottato: Bertoglio Brero, *Manuale di economia d'azienda 2*, Ed. Tramontana.

Altri sussidi didattici: materiale preparato ad hoc dall'insegnante (approfondimenti, schemi e fotocopie, dispense di esercizi svolti e non)

Argomenti Svolti nell'Anno:

Modulo A

Il bilancio di esercizio quale principale prodotto del sistema informativo: formazione e interpretazione.

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti

U.D. 1 Il sistema informativo aziendale.

1. Informazioni e sistema informativo aziendale (con particolare riferimento al sistema informativo contabile);
2. le scritture d'assestamento: completamento, integrazione, rettifica, ammortamento;
3. le scritture di epilogo e di chiusura;
4. il bilancio;
5. i principi contabili: nazionali e internazionali (cenni);
6. il bilancio secondo la normativa italiana;
7. i criteri di valutazione;
8. struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
9. la nota integrativa;
10. l'approvazione e la pubblicazione del bilancio d'esercizio.

U.D. 2 La rielaborazione del bilancio

1. La lettura e l'interpretazione del bilancio;
2. scopi della rielaborazione del bilancio;
3. la rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
4. la rielaborazione del Conto Economico: a "Valore aggiunto".

U.D. 3 L'analisi di Bilancio

1. Analisi per indici;
2. l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria;
3. il coordinamento e l'interpretazione degli indici.
4. Analisi di bilancio dati a scelta.

U.D. 4 Il reddito fiscale.

1. Il sistema tributario Italiano;
2. il reddito d'impresa;
3. la determinazione dal reddito fiscale: esaminando solo alcune variazioni in aumento e in diminuzione come: la svalutazione crediti, l'ammortamento dei beni materiali e le plusvalenze;
4. le rilevazioni in P.D. relative alle imposte;
5. versamenti e dichiarazione unificata.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Collocare la funzione amministrativa nella struttura organizzativa aziendale.
- b. le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento.
- c. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio.
- d. i contenuti del bilancio d'esercizio.
- e. il collegamento fra bilancio civilistico e reddito fiscale.
- f. le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.
- g. le analisi di bilancio per indici.

Competenze

- a. Individuare le funzioni di un sistema formativo integrato.
- b. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio..
- c. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti.
- d. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili.

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- b. calcolare il reddito fiscale di impresa
- c. calcolare le imposte d'esercizio
- d. effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici.

Metodologia

· Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni scritte individuali e/o guidate , assegnazione e correzione quotidiana del lavoro domestico; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

· Libro di testo, codice civile.
· Laboratorio: il conto corrente di corrispondenza, redazione del bilancio civilistico, riclassificazione del bilancio, analisi di bilancio per indici, redazione del bilancio dati a scelta.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: 100 h svolte nel periodo novembre- marzo, reddito fiscale (maggio).

Modulo B

Il fattore lavoro

Prerequisiti

Gli alunni avevano già affrontato durante il terzo anno, alcuni argomenti di questo modulo, con particolare riferimento al calcolo della busta paga nel settore terziario, che sono stati ripresi in laboratorio dall'insegnante di LTT.

Contenuti

U.D.1 Il lavoro come risorsa strategica e la gestione delle risorse umane.

1. Risorse umane e strategie aziendali;
2. le forme di tutela del lavoro;
3. la riforma del mercato del lavoro;
4. le relazioni industriali e il ruolo del sindacato;
5. mettersi in proprio;
6. l'organizzazione dell'area del personale;
7. la ricerca di un lavoro;
8. il reperimento e la selezione del personale;
9. l'inserimento in azienda di risorse umane;
10. la remunerazione del personale;
11. la valutazione (cenni).

U.D. 2 L'amministrazione del personale

1. Il sistema informativo del personale;
2. i rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali;
3. i libri obbligatori.
4. rapporti con l'amministrazione finanziaria e l'imposizione fiscale;
5. la busta paga;
6. le rilevazioni contabili del personale: gli anticipi, la liquidazione delle retribuzioni, il pagamento delle retribuzioni, la liquidazione e il versamento dei contributi sociali, la liquidazione e il versamento delle ritenute fiscali.

U.D. 3 L'uscita dall'azienda

1. Lo scioglimento del rapporto di lavoro;
2. il trattamento di fine rapporto;
3. competitività e costo del lavoro.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Gli obiettivi e l'organizzazione dell'area del personale
- b. le modalità di ricerca e selezione del personale
- c. le problematiche del rapporto di lavoro dipendente
- d. gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al personale dipendente, al rapporto con l'amministrazione finanziaria dello Stato e agli enti previdenziali e assistenziali
- e. la struttura della busta paga
- f. il trattamento di fine rapporto di lavoro

Competenze

- a. Saper collocare la funzione del personale nell'organizzazione interna dell'impresa
- b. individuare le fasi che vanno dalla ricerca all'assunzione del personale in azienda, fino alla sua formazione
- c. sapere interpretare un annuncio di ricerca del personale
- d. redigere un curriculum vitae;
- e. compilare una semplice busta paga;
- f. effettuare i conteggi relativi al trattamento di fine rapporto;
- g. determinare il costo annuo e orario medio del fattore lavoro;

Abilità

- a. Redigere la busta paga del lavoratore dipendente nei suoi contenuti essenziali
- b. liquidare le retribuzioni e gli oneri sociali
- c. individuare le fasi temporali di tutti gli adempimenti amministrativi legati al personale
- d. rilevare in partita doppia i fatti di gestione del personale

Metodologia

- Lezioni frontali e studio di casi pratici aziendali.

Strumenti

- Libro di testo, codice civile.
- laboratorio: curriculum personali; foglio elettronico per compilazione busta paga e il calcolo del conguaglio fiscale di fine anno.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Interdisciplinarietà

Si è realizzata con Diritto ed Economia relativamente ai contratti di lavoro.

Durata del modulo: 40 h. svolte nel ottobre-novembre

Modulo C

La pianificazione e il controllo dell'attività dell'aziendale

Prerequisiti

Conoscenza del sistema informativo aziendale; conoscenza della contabilità generale; conoscenza della funzione direzionale e della classificazione dei costi aziendali.

Contenuti

U.D. 1 La pianificazione e la programmazione aziendale;

1. La pianificazione: caratteri generali;
2. il controllo di gestione;
3. il budget;
4. la redazione del budget (cenni);
5. il budgetary control.

U.D. 2 Controllo e contabilità dei costi;

1. La contabilità gestionale: Definizione e caratteri;
2. classificazione dei costi;
3. la variabilità dei costi: costi fissi e costi variabili;
4. analisi costi – volumi – risultati (break even analysis);
5. contabilità a direct costing e full costing (cenni).

Obiettivi

Conoscenze

- a. Il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa
- b. le fasi della pianificazione
- c. il business plan
- d. le modalità del controllo di gestione
- e. l'analisi degli scostamenti
- f. il budget e le sue articolazioni

Competenze

- a. Analizzare dei casi aziendali per comprendere le strategie seguite dall'impresa
- b. individuare le fasi e i contenuti del business plan
- d. svolgere l'analisi del punto di equilibrio

Abilità

- a. Impostare lo schema logico del calcolo dei costi per centri di costo e attività
- b. calcolare il punto d'equilibrio e la sua possibile variazione
- c. redigere semplici budget settoriali.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni individuali e guidate.

Strumenti

- Libro di testo;
- laboratorio: analisi del punto di equilibrio con Excel

Valutazione

Prove scritte, verifiche orali.

Durata del modulo: 20 h da svolgere nei mesi di aprile- maggio

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione.

a) – scritto

- sei verifiche (3 per ogni quadrimestre)

b) - orale

- quattro verifiche (2 per quadrimestre)

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

c) – laboratorio

- quattro verifiche (2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo quadrimestre);

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 3 ore per le prove scritte, 2 per quelle pratiche di laboratorio (5 ore per la prima simulazione di 2° prova, 4 ore per la seconda simulazione di 2° prova).

Criterio di Sufficienza Adottato

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15

- in generale la sufficienza corrisponde a uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove

- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste

Prof.ssa Verzani Valeria

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Applicazioni Gestionali

Prof.ssa Giovanna Braglia

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus 3

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Programma svolto in accordo con l'insegnante di Economia d'Azienda, con la quale sono state effettuate le ore di compresenza.

- ❑ Creazione di modelli appropriati (Excel) con formule matematiche e logiche già memorizzate in supporto alle esercitazioni di economia aziendale.
- ❑ Il conto corrente di corrispondenza: foglio estratto, scalare e competenze.
- ❑ Dalla situazione contabile allo stato patrimoniale.
- ❑ La busta paga nel settore industria: elementi della retribuzione, straordinari, ritenute contributive, calcoli IRPEF e detrazioni.
- ❑ Il bilancio CEE: stato patrimoniale attivo e passivo. Stato patrimoniale e conto economico: riclassificazione.
- ❑ Indici di redditività, loro scomposizione e analisi. Punto di equilibrio.
- ❑ Applicazioni di Word avanzato per la stesura della tesina finale: frontespizio, applicazione degli stili, sommario, inserimento di collegamenti ipertestuali interni ed esterni al documento, note a piè di pagina, filigrane. Reperimento materiale anche da Internet
- ❑ PowerPoint: applicazioni avanzate del software per l'organizzazione della tesina, così come previsto in Word

Attività di laboratorio

Il laboratorio rappresenta un'opportunità di lavoro e di consolidamento dei contenuti di economia aziendale, di pratica operativa sul computer. Il passaggio, nella stesura di bilancio, o altro, dalla parte scritta svolta in aula, al digitale, serve a chiarire meglio le procedure, e permette sempre di velocizzare i passaggi ricorrendo a degli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come l'economia aziendale, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

Metodi Di Insegnamento

Inquadrare anzitutto l'obiettivo cui si deve pervenire nella risoluzione di un esercizio, quindi verificare gli strumenti operativi che i programmi offrono per il raggiungimento dell'obiettivo stesso; guidare quindi lo studente alle scelte strategiche più pertinenti per la soluzione del caso proposto.

Organizzare il lavoro con la creazione di modelli che non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi.

Mezzi, Strumenti, Spazio e Tempi di Insegnamento

Gli esercizi contenuti nel testo di L.T.T e di economia aziendale e il supporto di Internet per la ricerca del materiale informativo e integrativo alle tematiche trattate: tutti questi strumenti di lavoro hanno permesso l'espletamento del programma nei tempi e nell'ordine prefissati in sede di programmazione. Da rilevare che il libro di testo, pur rappresentando ancora sul mercato, il riferimento più interessante per le risoluzioni informatiche proposte sulle tematiche di economia aziendale, non risulta sempre fedele all'ordine del programma di un Istituto professionale e quindi è stato sfruttato solo parzialmente.

Obiettivi Raggiunti

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti hanno mediamente acquisito una discreta autonomia nella gestione della strumentazione informatica e dei diversi applicativi utilizzati.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Economia aziendale, attraverso l'utilizzo dei modelli creati in precedenza o schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte. Nel 2° quadrimestre una verifica propone la stesura, in word avanzato, di diversi argomenti inerenti il lavoro, con caratteristiche di impaginazione pertinenti. La duplice funzione di questa prova valuta la capacità dello studente di affrontare un tema importante inerente il programma (valutazione del docente di Economia) e l'abilità di organizzare il testo in maniera adeguata, in preparazione alla tesina finale (valutazione del docente di Applicazioni gestionali)

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

In questo a. s. si è impostato un lavoro finalizzato più al rafforzamento dei contenuti di economia aziendale che alle verifiche a scadenze periodiche. I veri e propri compiti di laboratorio si sono limitati a due, anche se la valutazione complessiva traspare dalle esercitazioni che i ragazzi hanno effettuato durante le lezioni curricolari. La scelta è stata motivata dalla difficoltà evidenziata da una parte della classe su diversi argomenti trattati e dalla complessità di alcune parti di programma su cui è stato necessario soffermarsi molto tempo, soprattutto quelle legate al bilancio e alla sua riclassificazione.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle prove

Mediamente sono state assegnate 2 ore pur mantenendo diverse fasce di valutazione, collegate ai tempi di svolgimento delle prove. In tal modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace degli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

Prof.ssa Giovanna Braglia

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Diritto-Economia

Prof.ssa: Mariapia Ramponi Montaguti

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: costituzione- codice civile- leggi speciali-schemi – appunti - fotocopie

Macro Argomenti Svolti nell’Anno

MODULO 1 *Prerequisiti: il contratto in generale*

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI

U.D. 1 LA VENDITA

- ❑ la nozione e i caratteri
- ❑ gli elementi essenziali
- ❑ le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi
- ❑ figure di vendita ad effetti reali differiti: di cosa futura – alternativa -di cosa altrui- rateale con riserva di proprietà
- ❑ particolari tipi di vendita: con riserva di gradimento - a prova - su campione e su tipo di campione
- ❑ la vendita con patto di riscatto

U.D. 2 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

- ❑ il lavoro subordinato e il lavoro autonomo: differenze
- ❑ il contratto di lavoro subordinato: la nozione- i caratteri
- ❑ gli obblighi del lavoratore, in particolare della obbedienza e della fedeltà
- ❑ i diritti del lavoratore
- ❑ la tutela delle condizioni di lavoro: fonti normative europee e nazionali
- ❑ la riforma attuata dal T.U. della sicurezza sul lavoro (d.lgs.09/04/2008 n. 81): concetto di sicurezza sul lavoro – le principali misure generali e specifiche di tutela – la informazione e la formazione dei lavoratori - gli obblighi e i diritti dei lavoratori
- ❑ i poteri del datore di lavoro: gerarchico, direttivo- di vigilanza (artt. 2-3-4-5-6 Statuto dei lavoratori) – disciplinare (art.7 statuto dei lavoratori)
- ❑ la cessazione del rapporto di lavoro per volontà delle parti: le dimissioni - il licenziamento individuale (per giusta causa e per giustificato motivo)

U.D. 3 I CONTRATTI BANCARI (alcuni esempi)

- ❑ il deposito bancario: importanza che riveste nella funzione creditizia della banca; i punti salienti dell’operazione; la classificazione in base alla durata e al modo di svolgimento del rapporto
- ❑ l’apertura di credito: funzione- caratteristiche- tipi
- ❑ il conto corrente bancario: sua importanza- la disponibilità iniziale- il servizio di cassa

U.D. 4 I CONTRATTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

- ❑ il mandato: la nozione-i caratteri- l'oggetto- i tipi- il mandato con e senza rappresentanza; la procura- gli obblighi delle parti- la estinzione
- ❑ il contratto di commissione: la nozione-i caratteri- l'oggetto- la disciplina- gli obblighi delle parti –la clausola dello star del credere – le principali differenze con il contratto di mandato
- ❑ il contratto estimatorio: la nozione- l'importanza - i caratteri
- ❑ il contratto di somministrazione: la nozione- l'oggetto- le figure di somministrazione-la disciplina- i caratteri
- ❑ il franchising: la nozione- i vantaggi per le parti- i caratteri- gli obblighi delle parti

U.D. 5 I CONTRATTI PER LA PRODUZIONE DI BENI

- ❑ il contratto d'opera manuale: la nozione- le caratteristiche -il contenuto-difformità e vizi dell'opera- il recesso del committente- la risoluzione per impossibilità sopravvenuta
- ❑ il contratto d'appalto: la nozione- le caratteristiche- il contenuto- i principali obblighi e diritti delle parti

U.D. 6 I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI

- ❑ il contratto di trasporto di persone: la nozione- le parti-i tipi- le caratteristiche e la responsabilità del vettore
- ❑ il contratto di trasporto di cose: la nozione- i caratteri-i documenti di trasporto- la responsabilità del vettore
- ❑ il contratto di spedizione: la nozione- l'oggetto- gli obblighi dello spedizioniere

MODULO 3 I CONTRATTI CON FUNZIONE DI FINANZIAMENTO PER L'IMPRESA

U.D. 1 IL LEASING

- ❑ il leasing, quale contratto atipico
- ❑ il leasing finanziario: l'operazione di leasing- i vantaggi per le parti- la funzione di finanziamento-la natura giuridica e la disciplina
- ❑ il leasing operativo: principali differenze con il leasing finanziario

U.D. 2 IL FACTORING

- ❑ il factoring, quale contratto atipico parzialmente disciplinato
- ❑ il factoring: la nozione-la complessità della funzione-i vantaggi per le parti-le modalità di cessione- i punti fondamentali della disciplina speciale delle cessioni dei crediti di impresa (l. 21/02/1991 n. 52)

MODULO 4 IL SISTEMA CREDITIZIO E LE BANCHE

U.D. 1 LE BANCHE

- ❑ la funzione intermediatrice delle banche (art. 2195 c.c.); le operazioni bancarie, gli interessi bancari e la liquidità bancaria
- ❑ la evoluzione storica a partire dall'unificazione dell'Italia:
 - ❑ la nascita delle banche di interesse nazionale e della Banca d'Italia
 - ❑ i sistemi bancari misto e specializzato: differenze e conseguenze
 - ❑ le ripercussioni della prima guerra mondiale sulle industrie e sulle banche

- ❑ la legge bancaria del 1926
- ❑ le conseguenze della crisi americana in Italia: la nascita dell'I.R.I,
- ❑ la legge bancaria del 1936
- ❑ la l. 30/07/1990 n. 218
- ❑ il d. lgs. 14/12/1992 n. 481
- ❑ il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d. lgs 1/ 09/1993 n. 385)
- ❑ la BCE: nascita e funzione

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

storia-economia d'azienda-inglese

Metodi Di Insegnamento:

- accertamento delle conoscenze e delle abilità già in possesso degli alunni per poter promuovere un apprendimento significativo, in quanto le nuove conoscenze si collegano alla struttura cognitiva esistente
- calibrato alternarsi delle diverse strategie d'insegnamento opportunamente scelte secondo il momento, gli argomenti da affrontare, gli obiettivi da raggiungere
- lezioni frontali, intese come comunicazione monodirezionale, con funzione di introduzione e semplificazione degli argomenti affrontati
- lezioni-discussione, in cui si alternano momenti di esposizione del docente a momenti in cui il gruppo classe viene sollecitato alla discussione in merito all'argomento affrontato
- sequenze organizzate secondo le modalità dell'istruzione programmata, ossia l'argomento, se complesso, viene affrontato per piccoli passi e si procede solo se l'apprendimento da parte degli alunni risulta evidente
- schemi sintetici a titolo introduttivo o riepilogativo scritti alla lavagna per una visione globale dell'argomento
- problem solving, per stimolare negli alunni, ponendo loro delle domande in modo chiaro e linguisticamente corretto, la ricerca di soluzioni

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti

- ❑ Libro di testo
- ❑ Codice Civile
- ❑ Normative
- ❑ Quotidiani e riviste
- ❑ Appunti preparati dal docente
- ❑ Esercitazioni scritte
- ❑ Attività di recupero in itinere e comunque dopo ogni verifica scritta

Spazio e tempi di Insegnamento

- ❑ Aula
- ❑ 4 ore settimanali

Obiettivi Raggiunti

- distinguere i contratti tipici e atipici
- definire i caratteri essenziali
- conoscere la disciplina dei contratti
- conoscere gli effetti giuridici dei contratti
- riconoscere nelle normative i punti fondamentali
- sapere raggruppare in categorie omogenee i contratti in base alla funzione svolta
- conoscere il mercato della moneta
- saper delineare il sistema bancario italiano e la sua evoluzione dal 1861
- conoscere il ruolo della Bce
- saper confrontare il dato giuridico ed economico con la realtà
- essere in grado di utilizzare nell'esposizione sia scritta che orale il linguaggio specifico e la terminologia corretta

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Verifiche formative

- domande informali
- interventi spontanei e appropriati

Verifiche sommative

A) scritto

- quesiti a risposta singola
- test a scelta multipla
- vero / falso con motivazione
- questionario

B) orale

- interrogazioni omogenee per numero di quesiti e grado di difficoltà

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

A) Scritto

- 1°quadrimestre: 3 prove
- 2°quadrimestre: 3 prove

A) Orale

- 1°quadrimestre: 3 interrogazioni
- 2°quadrimestre: 3 interrogazioni

- verifiche di recupero in itinere delle prove non sufficienti
- verifica di recupero dopo la pausa didattica

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

A) Scritto

- per ogni verifica sommativa: 60'
- per le simulazioni di terza prova 30'

Criterio di Sufficienza Adottato

l'alunno dimostra di sapersi orientare con conoscenze sufficienti anche se la rielaborazione e la sintesi risultano scolastiche e la terminologia solo accettabile

Prof.ssa Mariapia Ramponi Montaguti

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Informatica

Prof.: Carnevali Chiara

Libro di testo adottato:

Provenendo da percorsi diversificati e non essendo stato adottato alcun libro per la classe quinta, il docente, in itinere, ha fornito fotocopie e dettato appunti tratti prevalentemente dal testo A.Lorenzi, F.Gallizioli, “La gestione dei dati aziendali”, Atlas.

Altri sussidi didattici:

Appunti cartacei e digitali, fotocopie.

Macro Argomenti Svolti nell’Anno

UD 1 - I sistemi operativi.

UD 2 – L’archiviazione dei dati.

UD 3 – Il database: dal modello concettuale al modello logico.

UD 4 – Il sistema informativo aziendale.

Dettaglio degli argomenti trattati

UD 1 - I sistemi operativi.

Caratteristiche generali (*pag. 10-11*). Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati (*pag. 11-13*). Classificazione dei sistemi operativi (*pag. 13-14*). I processi (*pag. 15-16*). Le interruzioni (*pag. 16*). Il nucleo (*pag. 17*). La gestione della memoria (*definizione delle tecniche di funzionamento della memoria in Overlay a pag. 19*). Le periferiche virtuali (*pag. 20-21*). L’interprete dei comandi (*pag. 22-23*). I processi attivati dal sistema operativo (*pag. 23-24*). Le protezioni e la sicurezza (*pag. 26-27*).

Quesiti svolti sulle conoscenze di base: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 15, 16, 18, 20 da pag. 28 a pag. 31.

UD 2 – L’archiviazione dei dati.

Gli archivi (*pag. 62-63*). Operazioni sugli archivi (*pag. 63-66*). Le memorie di massa (*pag. 67-68*).

Quesiti svolti sulle conoscenze di base: 1, 2, 3, 4, 5 a pag. 96.

UD 3 – Il database: dal modello concettuale al modello logico.

Le basi di dati (*pag. 104-106*). Il modello concettuale dei dati (*pag. 106-107*). Entità, attributi e associazioni (*pag. 107-110*). Tipi di associazione (*pag. 110-112*). Regole di lettura (*pag. 112*). Il modello relazionale (*pag. 113-114*). La derivazione delle relazioni dal modello E/R dei dati (*pag. 114-116*). Cenni su “Le operazioni relazionali” (*pag. 116-122*). Cenni su “La normalizzazione delle relazioni” (*pag. 123-125*). Cenni su le “Regole di integrità” (*pag. 125-126*).

Quesiti svolti sulle conoscenze di base: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, a pag. 127 e 128.

Esercizi di applicazione: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 a pag. 129, 130.

UD 4 – Il sistema informativo aziendale.

Il sistema informativo e il sistema informatico (pag. 292-294). Le applicazioni aziendali tradizionali (pag. 296-298). Le soluzioni informatiche (pag. 299). Applicazioni e metodologie per le aziende (pag. 300-305).

Metodi Di Insegnamento

Lezione frontale interattiva, attività laboratoriale su PC individuale orientata alla creazione di appunti in formato digitale (Word, Power Point), somministrazione frequente di domande scritte (a risposta multipla o breve) con restituzione della correzione.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti di insegnamento: utilizzo della lavagna e del videoproiettore per visualizzare appunti, schemi, esercitazioni, appunti e fotocopie tratti dal testo di riferimento.

Spazi di insegnamento: aula e laboratorio di informatica.

Tempi di insegnamento: tre ore settimanali.

Obiettivi Raggiunti (verificati attraverso le prove)

Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti affrontati.

Uso abbastanza adeguato della terminologia specifica.

Gli allievi:

- conoscono le caratteristiche dei sistemi operativi, la definizione e le finalità in generale dei software applicativi, la definizione di nucleo, la definizione, gli stati, l'origine e la gestione dei processi, il concetto di processo rispetto al concetto di programma, le situazioni in cui un processo passa da uno stato all'altro, i criteri di assegnazione della CPU ai vari processi nell'ambito di un sistema operativo multiprogrammato, la definizione e la classificazione delle interruzioni, le azioni svolte dalla CPU per individuare i dispositivi interessati e per gestire le interruzioni stesse, le tecniche di Overlay;
- conoscono la definizione di archivio automatizzato, le operazioni di gestione di un archivio, la definizione di record fisico, di campo e tracciato del record, di file, di file di record, di bit, di byte, di codice ASCII ed UNICODE, di blocco, di record logico, di memorie di massa, conoscono i parametri fondamentali per illustrare le prestazioni delle memorie di massa, la definizione di procedimento di backup e di restore,
- conoscono la definizione di database, di istanza, di entità, di attributi delle entità, di associazione tra le entità, di chiave primaria, la definizione di schema E/R nelle sue varie forme di associazione 1:1, 1:N, N:N, sanno individuare gli attributi e la chiave primaria relativi ad alcune entità date, sanno costruire i diagrammi E/R date alcune situazioni semplici rappresentabili, sanno applicare le regole di lettura di uno schema E/R,
- conoscono i concetti teorici del modello relazionale, le definizioni di chiave esterna, di relazione o tabella, di record o n-upla o tupla, di campo o attributo, le regole di derivazione dello schema relazionale dal diagramma E/R, sanno applicare tali regole di derivazione partendo da semplici esempi di schema E/R nelle sue varianti 1:1, 1:N, N:N, sanno definire le operazioni relazionali, le forme normali nel modello relazionale e le regole di integrità,
- conoscono le caratteristiche fondamentali del sistema informativo di un'azienda dal punto di vista organizzativo e tecnologico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Prove semi-strutturate (tipologia mista B e C),
- Colloquio orale.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per ogni verifica scritta.

Criterio di Sufficienza Adottato

Nelle prove scritte ed orali la valutazione sufficiente è stata assegnata qualora sia stata riscontrata una significativa coerenza al quesito ed ai suoi vincoli, una trattazione dei contenuti abbastanza completa anche se non necessariamente approfondita, una minima capacità di elaborazione e sintesi dei contenuti, la presenza di uno sforzo significativo volto all'uso di un linguaggio comprensibile e corretto e della terminologia specifica.

Prof.ssa Chiara Carnevali

I rappresentanti degli alunni

3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA

Obiettivi generali

1. Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo.
2. Consolidare e ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).
3. Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web

La Terza Area o Alternanza scuola/lavoro rappresenta un'opportunità per integrare la realtà scolastica con l'esperienza lavorativa e punta a un arricchimento dello studente, sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e relazionali.

Da rilevare che, in ambito commerciale, gli inserimenti in contesti d'ufficio e in problematiche di gestione aziendale risultano piuttosto complessi, quindi non sempre le ditte si dichiarano disponibili ad accogliere uno stagista cui affiancare un tutor aziendale, esse lamentano la brevità del percorso e ne evidenziano un limite importante. E' però altrettanto vero che scelte diverse, da parte della scuola, implicherebbero momenti di prolungata assenza dello studente dalle lezioni in classe, con incerte ricadute sul profitto scolastico e forte resistenza da parte dei docenti. Le realtà in cui si realizzano i percorsi di stage evidenziano comunque approcci positivi tra il datore di lavoro e gli stagisti e, nonostante i limiti di cui sopra, la tendenza è quella di dare continuità di sede di lavoro nei due anni scolastici di quarta e quinta ed i risultati mediamente conseguiti sono più che buoni: le valutazioni dei nostri studenti sono generalmente alte, salvo poche eccezioni.

In considerazione dell'attuale normativa, che fissa l'obbligatorietà della terza area a sole 132 ore complessive, nei due anni di corso, e i limiti economici incombenti, che limitano la possibilità di coinvolgere esperti aziendali in lezioni scolastiche, le referenti dell'alternanza hanno realizzato i seguenti progetti:

- **anno scolastico 2012/2013:** classe IV - stage di 3 settimane, dal 27 maggio al 14 giugno.
- **anno scolastico 2013/2014:** classe V - stage di 3 settimane dal 27 gennaio al 15 febbraio.

Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto tra associazioni di categoria quali Confesercenti, Lapam, Confcommercio, Camera di Commercio, CNA ed Enti pubblici quali Comune e Provincia. Da evidenziare anche la disponibilità di studi di commercialisti che rendono l'approccio lavorativo, tendenzialmente, più interessante e pertinente il corso di studi.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro. La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

- Incontro con l'Esperto (Dott. Giovanni Carbonara)

A completamento del percorso di stage è stato attivato un altro progetto, tenuto da un esperto esterno, che si è articolato nel biennio quarta e quinta e che si è realizzato in aula informatica.

N. ore complessive 20, suddivise in incontri di 2 ore ciascuno. Titolo:

“Approfondimenti sulla realizzazione di un portale dinamico- “Corso Base JOOMLA 2.5 ”

Il percorso prevede la presentazione dei seguenti contenuti:

1. Internet e il World Wide Web; tipologie di siti web;
2. Registrazione di domini, gestione DNS, utilizzo di base di un pannello di controllo;
3. Installare Joomla su server remoto (via FTP) e in locale su server di testing;
4. Scegliere ed installare template per modificare l'aspetto grafico del sito;
5. Personalizzazione template XHTML e fogli stile CSS;
6. Creare e gestire menu e link;
7. Popolare il sito di contenuti con testo e immagini;
8. Tenere aggiornato ed in sicurezza il sito;
9. Tipologie di server e utilizzo avanzato di un pannello di controllo;
10. Inserire contenuti per una corretta indicizzazione (SEO/SEF);
11. Monitoraggio e statistiche degli accessi al sito;
12. Migliorare la visibilità del sito nei risultati di ricerca di Google utilizzando gli strumenti per Webmaster.

Obiettivo: avvicinare i ragazzi all'uso di JOOMLA 2.5, il software open source che serve a organizzare e facilitare la creazione di siti Internet dinamici. Joomla è gratuito e per il suo utilizzo non sono necessarie conoscenze importanti di linguaggi di programmazione, può essere utilizzato anche per scopi commerciali e per i nostri studenti il corso può rappresentare un utile spunto per successivi approfondimenti personali, per la stesura di tesine d'esame e per eventuali e possibili ricadute in ambito lavorativo.

Da evidenziare che in questo a.s. le classi quinte hanno creato fattivamente i siti delle aziende simulate presenti all'interno dell'Istituto. Il corso B ha creato i siti delle aziende Alàgia e Schiocchi 110, riferite rispettivamente alle classi 3^A e 3^E. Questo collegamento tra i contenuti teorici affrontati nella prima parte del corso e l'applicazione pratica su qualcosa presente nella realtà scolastica, ha significato una ricaduta importante nelle esigenze interne alla scuola (possibilità da parte delle aziende simulate di pubblicare i loro siti, nell'ambito della “Simulimpresa”) e maggiore interesse, da parte di alcuni studenti.

A conclusione del percorso di Terza Area, verificate le valutazioni degli stage (ricaduta 70%) e del percorso effettuato in aula informatica (ricaduta 30%), riferite tanto a questo anno scolastico quanto a quello del quarto anno, si attribuisce la valutazione ad ogni studente, con trasmissione al consiglio di classe per l'assegnazione dei crediti scolastici.

In particolare, si ricorda che in questo anno scolastico il Consiglio di classe deve integrare anche il punto di terza area del quarto anno perché lo stage di quarta solitamente termina oltre la fine dell'a.s. e quindi è abitudine del nostro Istituto integrare il punteggio solo nell'anno successivo.

Per decisione del Collegio Docenti viene attribuito **1 punto** di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione della terza area corrisponde almeno a **7/10**.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
per i servizi commerciali turistici sociali e della moda

CATTANEO-DELEDDA

Strada Degli Schiocchi , 110 cap. 41125 MODENA
Tel. 059/353242 – Fax 059/351005



Scheda di valutazione stage

Allievo:

Corso:

Periodo stage:

Azienda:.....

1^ SETTIMANA							2^ SETTIMANA						
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
3^ SETTIMANA							Totale ore effettuate						
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom							

Fattori di valutazione

Livelli di valutazione

	Scarso	Suff.	Discreto	Ottimo
Preparazione tecnica espressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità organizzativa del proprio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di collaborazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10

Timbro e Firma dell'azienda

Eventuali note:

Griglia di valutazione percorso d'aula informatica (Esperto esterno)

1-2 = completamente negativo	<p>D le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente totale mancanza di conoscenze</p> <p>F grave disorganizzazione nel metodo di lavoro strumenti comunicativi poveri o limitati</p> <p>B - C incapacità ad utilizzare gli ausili didattici</p>
3 = totalmente insufficiente	<p>D mancanza d'impegno e partecipazione gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</p> <p>F disorganizzazione nel lavoro discorso disorganico o non finalizzato</p> <p>B - C strumenti usati con grande difficoltà</p>
4 = gravemente insufficiente	<p>D impegno e partecipazione scarsi gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</p> <p>F notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti</p> <p>E mancanza d'autonomia errori che oscurano il significato del discorso</p> <p>B - C strumenti usati con difficoltà</p>
5 = insufficiente	<p>D partecipazione modesta lacune e conoscenze frammentarie</p> <p>F difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti</p> <p>E comprensione parziale dei problemi linguaggio non sempre appropriato</p> <p>B - C incertezze nell'uso degli strumenti</p>
6 = sufficiente	<p>D partecipazione ed impegno appena adeguati conoscenze solo essenziali</p> <p>F capacità di applicazione ed effettuazione di analisi parziali, con qualche errore</p> <p>E sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia terminologia accettabile</p> <p>B - C uso corretto degli strumenti</p>
7 = discreto	<p>D impegno e positiva partecipazione conoscenze adeguate capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione</p> <p>F nell'analisi</p> <p>E una certa capacità di sintesi esposizione abbastanza chiara ed efficace</p> <p>B - C una qualche autonomia nell'uso degli strumenti</p>
8 = buono	<p>D impegno adeguato e partecipazione responsabile conoscenze organiche ed articolate</p> <p>F capacità di cogliere e collegare concetti</p> <p>E formulazione di sintesi corrette</p>

esposizione chiara ed appropriata

B - C buona autonomia nell'uso degli strumenti

9 = ottimo

D partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale

conoscenze ampie ed approfondite

F applicazione creativa ed analisi convincenti

E valutazioni personali e sicura capacità di sintesi

esposizione personale

B - C autonomia nell'uso degli strumenti didattici

10 = eccellente

D completa rispondenza alle proposte didattiche

D iniziative di supporto e di stimolo per la classe

conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti multidisciplinari

F analisi ampie, organiche e convincenti

E sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali

esposizione personale ed autonoma

B - C sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 18 dicembre 2013

Punteggio finale _____/15

1. La vendita su campione è un contratto:

- che si perfeziona con la consegna del bene
- in cui, al momento della conclusione, l'oggetto è determinabile mediante il confronto con il campione
- la cui efficacia è sottoposta ad una condizione sospensiva
- in cui, al momento della conclusione, l'oggetto è determinato

2. Nel contratto di affiliazione commerciale:

- l'affiliante non ha obblighi verso l'affiliato
- l'affiliato è un imprenditore subordinato all'affiliante
- è prevista la forma scritta a pena di nullità e un contenuto minimo obbligatorio
- l'affiliante può trasferire all'affiliato solo brevetti

3. Nel contratto estimatorio il rischio del perimento fortuito dei beni:

- in base al principio generale ricade sul proprietario
- in deroga al principio generale ricade sul tradens
- in base al principio generale ricade sull'accipiens
- in deroga al principio generale ricade sull'accipiens

4. Nel contratto di fornitura del gas ad una abitazione siamo di fronte a:

- un contratto ad effetti obbligatori unilaterali
- una somministrazione di consumo ad uso continuato
- una somministrazione di consumo periodica
- un contratto c.d. "incolore"

5. L'alunno/a, dopo avere fornito la definizione del contratto di trasporto di cose, spieghi la responsabilità del vettore con particolare attenzione alla prova liberatoria.

6. L'alunno/a spieghi il concetto di banca come risulta delineato nel Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia deliberato con d. lgs n. 385 del 1993.

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. I software applicativi:

- non vengono mai sottoposti a “revisione” al fine di creare nuove versioni più evolute.
- forniscono la GUI, cioè l’interfaccia grafica.
- non sono necessari per il funzionamento dell’elaboratore, ma sono utili in quanto vengono creati per soddisfare precise necessità dell’utente.
- sono indispensabili per il funzionamento dell’elaboratore.

2. Una interruzione asincrona è:

- un’interruzione sincronizzata con le attività che la CPU sta svolgendo in quell’istante.
- un’interruzione che proviene dall’interno del processore.
- un’interruzione che proviene dall’esterno del processore.
- anche definita interrupt handler.

3. La tecnica del polling:

- permette di dividere un programma in porzioni e di caricarne in memoria centrale una porzione alla volta.
- garantisce che i processi privilegiati vengano serviti più di frequente.
- richiede che sia la CPU a individuare il dispositivo che ha generato l’interruzione.
- richiede che siano gli stessi dispositivi a farsi riconoscere come fonte dell’interruzione.

4. Le tecniche di Overlay (o sovrapposizione) permettono:

- di stampare prioritariamente gli output giunti per primi nella coda di stampa o coda di spool.
- di mettere in atto le procedure per l’assegnazione della CPU ai diversi processi
- di dividere un programma in porzioni e di caricarne in memoria di massa una porzione alla volta.
- di dividere un programma in porzioni e di caricarne in memoria centrale una porzione alla volta.

5. Cosa s'intende per processo? Quali sono gli stati di un processo? Quale parte del sistema operativo genera e gestisce i processi?

6. Cos'è un'interruzione? Quali sono le azioni eseguite dalla CPU per gestire un'interruzione?

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. Companies generally use current accounts

- only to make payments.
- to borrow money from a bank.
- to access quickly funds they need or to receive payments.
- because they can make profits from high interests.

2. “We can guarantee delivery ... one week from the order date”.

- on
- by
- within
- inside

3. In which of these methods of payment does the creditor receive his money first?

- open account
- CWO
- COD
- draft at 60 days

4. In a draft, the drawer is

- the company that orders the draft and receives the money.
- the company which accepts the draft by signing it.
- the company which pays for the draft within the terms stated.
- the company that receives the draft and which pays for it.

5. **Give a short definition of the methods of payment you know.** (Write a maximum of 10 lines)

1. Il dominio della funzione $y = \frac{x+1}{\sqrt{x-2}}$ è

- $D = (-\infty, 2) \cup (2, +\infty)$
- $(2, +\infty)$
- $(-1, +\infty)$
- $[2, +\infty)$

2. La funzione $y = \frac{x^2 - 4}{x+1}$ interseca l'asse delle x in

- $(2, 0)$
- $(2, 0)$ e $(-2, 0)$
- $(0, 2)$ e $(0, -2)$
- $(0, -4)$

3. Il limite $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x+3}{3x^2-4x}$ ha risultato

- $+\infty$
- $\frac{2}{3}$
- 0^+
- 0^-

4. Il limite $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x^2 - 3x}$ ha risultato

- 3
- 0
- ∞
- 2

5. Individua i punti di discontinuità e la relativa specie, della funzione $y = \frac{x+2}{x^2 - 2x - 8}$

6. Dai la definizione simbolica di limite finito per x tendente ad un valore finito

CANDIDATO..... Punteggio materia _____/15

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere la disciplina del contratto di vendita ❑ Conoscere i tipi particolari di vendita ❑ Conoscere la disciplina del contratto estimatorio ❑ Conoscere le figure specifiche del contratto di somministrazione ❑ Conoscere la disciplina del contratto di trasporto di cose ❑ Conoscere la evoluzione della legislazione bancaria italiana ❑ Sapere riconoscere i tratti caratterizzanti dei contratti di vendita, estimatorio, di somministrazione, di trasporto di cose ❑ Sapere utilizzare il linguaggio specifico
INFORMATICA	<p>Verifica dell'apprendimento dei contenuti relativi ai sistemi operativi ed in particolare dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ i processi (definizione, stati, origine e gestione); ❑ i software applicativi (definizione e finalità in generale); ❑ le interruzioni (definizione, classificazione, azioni svolte dalla CPU per individuare i dispositivi interessati e per gestire le interruzioni stesse); ❑ i metodi di caricamento dei programmi in memoria centrale.
INGLESE	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ i principali servizi bancari per le aziende (conti correnti, conti risparmio, <i>leasing</i>...) ❑ i principali metodi di pagamento ❑ le preposizioni <i>by</i> e <i>within</i> per esprimere scadenze <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ comprendere quesiti su argomenti noti e riconoscere l'informazione corretta ❑ sintetizzare in modo chiaro ed esauriente le informazioni note sui diversi metodi di pagamento studiati ❑ leggere e comprendere un estratto conto in inglese, identificandone le singole informazioni
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ calcolare il dominio di una funzione di data equazione ❑ calcolare le intersezioni di una funzione con un asse cartesiano ❑ calcolare limiti di forme indeterminate di varie tipologie ❑ conoscere e riprodurre stringhe espressive di definizioni simboliche accompagnando la definizione con la costruzione del corrispondente grafico ❑ individuare e classificare le discontinuità di una funzione di data equazione

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois0100l@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Storia.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina. Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Nessuno

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 27 marzo 2014

Punteggio finale _____/15

1. L'apertura di credito bancario:

- è un contratto, come il mutuo, consensuale , ad effetti reali
- è un contratto previsto solo a tempo determinato
- è un contratto consensuale, ad effetti obbligatori
- permette all'accreditato di ritirare le garanzie date alla banca in qualsiasi momento

2. Il deposito bancario è un contratto:

- reale, aleatorio, ad effetti reali, gratuito
- reale, ad effetti reali, unilaterale
- consensuale, commutativo, ad effetti obbligatori
- consensuale, ad effetti reali, unilaterale

3. Lo sconto bancario è un contratto:

- consensuale e la cessione del credito avviene pro soluto
- reale e la cessione del credito avviene pro soluto
- consensuale e la cessione del credito avviene pro solvendo
- reale e la cessione del credito avviene pro solvendo

4. Il contratto di factoring:

- si realizza mediante la cessione del credito
- obbliga il factor a rendersi cessionario di tutti i crediti del fornitore
- è aleatorio, è una cessione di credito
- è una cessione del credito

1. Quali delle seguenti affermazioni non è vera?

- Ogni volta che si lancia un programma, si avvia un processo
- Un processo è un programma in esecuzione
- Un processo è la descrizione del procedimento logico che deve essere eseguito per risolvere un determinato problema
- Un processo è l'esecuzione di un programma

2. Un file di record è:

- Un insieme di record non omogenei
- Un insieme di record omogenei
- Un insieme di record misti
- Nessuna delle precedenti

3. Il database è:

- Il software che consente di costruire e gestire una base di dati
- Un insieme di archivi correlati e ben strutturati alla base di diverse esigenze informative degli utenti
- L'insieme delle operazioni che si possono eseguire su una base di dati
- Nessuna delle precedenti

4. Un'istanza:

- È l'insieme dei possibili valori assunti da un attributo
- È un insieme minimale di attributi (anche uno solo) che identifica univocamente le istanze di una stessa entità
- È l'insieme di valori assunti dagli attributi di un'entità
- Nessuna delle precedenti

6. Rappresenta con uno schema E/R completo di tutti i suoi elementi le seguenti frasi:

- a) Un cliente può essere intestatario di molte fatture, una fattura deve essere intestata a un solo cliente.
- b) Un calciatore svolge nella squadra di calcio un solo ruolo, ma lo stesso ruolo può essere svolto da diversi calciatori.
- c) Uno studente universitario deve essere iscritto a una sola facoltà, ad una facoltà possono iscriversi uno o più studenti.
- d) Un libro in biblioteca può essere preso in prestito da più persone, una stessa persona può prendere più libri in prestito.
- e) Un'azienda ha molti dipendenti, un dipendente lavora in una sola azienda.

CANDIDATO..... Punteggio materia _____/15

1. Dorian Gray is...

- a bohemien.
- a dandy.
- a painter.
- an actor.

2. The painting in “The Picture of Dorian Gray” represents...

- Dorian's friend.
- Dorian's lover.
- Dorian's soul.
- Basil's soul.

3. Advertising which exhorts a product's qualities by comparing it to similar products by competitors is...

- competitive.
- informative.
- persuasive.
- visual.

4. Slogans are...

- adverts that give information in the public interest.
- pictures that represent idealistic lifestyles.
- visual images that appeal to the consumers' emotions.
- witty or catchy phrases that can be easily remembered.

5. Within the lines given, list the different advertising media and briefly state their advantages and disadvantages.

6. Write a short paragraph explaining what you have learnt about the protagonist of “The Picture of Dorian Gray” (type of person, physical description, values, positive and negative aspects, changes in behaviour, relationships with other characters in the story, what you learnt from his story).

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

1. Benito Mussolini fondò il Partito nazionale fascista nel

- 1919
- 1922
- 1921
- 1924

2. Nella Germania degli anni '20 erano chiamati Freikorps

- gli spartachisti
- i gruppi paramilitari nazionalisti anticomunisti
- i socialisti
- gli iscritti al Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori (Nsdap)

3. Che cos'è il piano Dawes?

- L'aiuto economico che gli Stati Uniti e le potenze occidentali erogarono alla Germania nel primo dopoguerra.
- L'ambizioso progetto politico che portò alla nascita della Società delle Nazioni.
- La strategia economica americana attuata per fronteggiare il crack borsistico del '29.
- L'aiuto economico che gli Stati Uniti e le potenze occidentali fornirono all'Italia nel primo dopoguerra.

4. Per "biennio rosso" si intende

- l'instaurazione del governo bolscevico di Lenin (1917-1918).
- il delitto Matteotti e la conseguente "secessione dell'Aventino" (1924-1925).
- lo scontro tra nazionalisti e comunisti in Germania tra il 1919 ed il 1920.
- la lotta operaia che caratterizzò l'Italia tra il 1920 ed il 1921.

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscere i caratteri essenziali e la disciplina dei contratti bancari di deposito, di apertura di credito, di sconto ❑ conoscere la struttura e la disciplina del leasing finanziario ❑ conoscere la struttura e la disciplina del factoring ❑ comprendere il significato economico dei contratti bancari ❑ comprendere l'importanza della funzione economica svolta dal contratto di leasing finanziario ❑ comprendere l'importanza della funzione economica svolta dal contratto di factoring ❑ saper individuare le differenze tra i contratti bancari ❑ saper individuare le differenze tra il leasing finanziario e il leasing operativo ❑ saper riconoscere i tratti caratterizzanti della struttura contrattuale e della disciplina dei contratti di leasing ❑ saper riconoscere i tratti caratterizzanti della struttura contrattuale e della disciplina del contratto di factoring
INFORMATICA	<p>Verifica dell'apprendimento dei contenuti relativi ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ i processi (concetto di processo rispetto a concetto di programma); ❑ l'archiviazione dei dati (definizione di file di record); ❑ il database (definizione ed elementi caratterizzanti dello schema E/R – entità, attributi, associazioni, istanze, chiavi primarie -); ❑ esercitazioni sullo schema E/R (costruzione dello schema E/R date alcune situazioni rappresentabili).
INGLESE	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ gli elementi fondamentali (personaggi, trama, temi, ...) dell'opera letteraria "The Picture of Dorian Gray" ❑ i diversi tipi di messaggi pubblicitari, a seconda del mezzo di comunicazione, dell'obiettivo da raggiungere e dell'aspetto principale (grafico o verbale) <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ descrivere il protagonista dell'opera letteraria "The Picture of Dorian Gray", nei suoi aspetti fisici e nella personalità, positivi e negativi, e i cambiamenti che egli attraversa nel corso del romanzo ❑ spiegare brevemente vantaggi e svantaggi di tutti i mezzi di comunicazione dal punto di vista di chi fa pubblicità (efficacia, costi, ampiezza del pubblico raggiunto, ecc.)
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscere i fatti storici; ❑ saperli collocare nel tempo; ❑ riconoscere relazioni e nessi causa-effetto; ❑ comprendere e utilizzare il lessico specifico.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “Carlo Cattaneo” MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA “B” e “C” (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 15 maggio 2014

Punteggio finale _____/15

1. Il datore di lavoro può modificare il luogo di lavoro, trasferendo il lavoratore da una unità produttiva ad un'altra:

- soltanto se lo decide in base a propri motivi organizzativi
- soltanto se ricorrono comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive
- solo se sono d'accordo i sindacati
- solo se il lavoratore, per non essere licenziato, ha firmato uno specifico patto

2. Il datore di lavoro, grazie al potere di vigilanza, può:

- effettuare indagini sulle opinioni politiche, religiose o sindacali del lavoratore
- procedere a visite mediche di controllo nei confronti del lavoratore mediante il medico di fabbrica
- avvalersi di impianti audiovisivi per controllare a distanza il lavoratore
- controllare che il lavoratore esegua la prestazione esattamente

3. All'art. 36 della Costituzione, relativamente alla retribuzione, quale fondamentale diritto del lavoratore, viene riconosciuto un contenuto programmatico, ossia:

- vincola i giudici a stabilire il salario minimo
- obbliga i C.C.N.L a dare indicazioni salariali
- impegna il legislatore a dare attuazione al principio della retribuzione minima
- quantifica la retribuzione minima per i lavoratori pubblici

4. Il contratto d'opera:

- come il mandato è normalmente oneroso
- come il mandato è reale
- si distingue dal mandato per il fatto di avere come oggetto non il compimento di atti materiali, ma giuridici
- si distingue dal mandato per il fatto di avere come oggetto non il compimento di atti giuridici, ma materiali

1. Cosa si intende per interoperabilità del sistema operativo?

- Il sistema operativo non può essere usato su macchine diverse
- Il sistema operativo può scambiare dati con altri sistemi operativi ed utilizzare risorse comuni
- Il sistema operativo non può interagire con altri sistemi operativi
- Il sistema operativo può essere usato su macchine diverse

2. Nell'ambito del modello relazionale la tabella rappresenta:

- l'associazione
- il dominio
- la relazione
- l'istanza

3. Nell'ambito del modello relazionale una n-upla corrisponde a:

- la chiave della relazione
- una colonna della tabella
- una riga della tabella
- nessuna delle precedenti

4. Quando il *time slice* scade il processo entra nello stato di:

- terminazione
- parcheggio
- esecuzione
- pronto

1. Correctly complete the following sentence taken from an order letter:

“Could you please deliver the goods by...

- a couple of months.”
- invoice, as agreed.”
- per order form attached.”
- the beginning of next week.”

2. Choose the best alternative to complete the sentence:

Mr Newman ... her take a day off when she is sick.

- make
- lets
- allows
- is allowed

3. Among the following, choose the only correct sentence:

- Do your parents let you drive their car?
- You not allowed to speak while the teacher is explaining the topic.
- My teacher makes me to do a lot of homework!
- During the test, the teachers will let we go out only after three hours.

4. Choose the best full transcription for the following note:

'Pls call Mktg Dept man ASAP: his fax rcvd Jul 10.'

- Please call the ASAP man from the Marketing Department to tell him his fax was received on July 10.
- Please call the man from the Marketing Department and save as possible: his fax was received on the 10th of July.
- Please call the Marketing Department manager to tell him his fax was received on the 10th of July.
- Please call the Marketing Department manager as soon as possible to tell him we received his fax on July 10th.

1. La funzione $y = f(x) \cdot g(x)$ (prodotto di due funzioni) ha come derivata

- $y^1 = f^1(x) \cdot g^1(x)$
- $y^1 = f^1(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g^1(x)$
- $y^1 = \frac{f^1(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g^1(x)}{g^2(x)}$
- $y^1 = f^1(x) \cdot g(x) + f(x) \cdot g^1(x)$

2. La retta $x = c$ è asintoto verticale per la funzione $y = f(x)$ se

- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = c$ oppure $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = c$
- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = c$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = c$
- $\lim_{x \rightarrow c^-} f(x) = \pm\infty$ oppure $\lim_{x \rightarrow c^+} f(x) = \pm\infty$
- $\lim_{x \rightarrow c^-} f(x) = \pm\infty$ e $\lim_{x \rightarrow c^+} f(x) = \pm\infty$

3. La funzione $y = \sqrt{3x^2 + 4x}$ ha come derivata

- $y^1 = \frac{6x + 4}{2\sqrt{3x^2 + 4x}}$
- $y^1 = \sqrt{6x + 4}$
- $y^1 = \frac{6x + 4}{\sqrt{3x^2 + 4x}}$
- $y^1 = \frac{6x + 4}{(3x^2 + 4x)^2}$

4. La funzione $y = \frac{6x^2 - 3x}{2x^2 + 4}$ ha come asintoto orizzontale la retta

- $y = 2$
- $y = 3$
- $y = 0$
- $x = 3$

5. Dopo aver determinato il dominio, trova gli eventuali asintoti verticali della funzione

$$y = \sqrt{\frac{x-1}{x^2-4x+4}}$$

6. Studia il segno della derivata della funzione $y = \frac{2x+1}{x^2-4x}$

CANDIDATO..... Punteggio materia _____/15

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscere i caratteri del contratto di lavoro subordinato ❑ conoscere i diritti e gli obblighi delle parti ❑ conoscere i poteri del datore di lavoro ❑ conoscere le cause di cessazione del rapporto di lavoro ❑ conoscere la normativa relativa ai licenziamenti individuali ❑ conoscere i caratteri e la disciplina del contratto d'opera manuale ❑ conoscere i caratteri e la disciplina del contratto d'appalto ❑ comprendere l'importanza economico-sociale svolta dai contratti esaminati ❑ saper riconoscere nella normativa del rapporto di lavoro subordinato le disposizioni che hanno lo scopo di proteggere il lavoratore, quale contraente debole ❑ saper riconoscere i tratti che differenziano il contratto di lavoro subordinato dal contratto d'opera manuale ❑ saper riconoscere le differenze tra il contratto d'opera e il mandato ❑ sapere riconoscere i tratti che differenziano il contratto d'opera manuale dal contratto di appalto ❑ saper utilizzare il linguaggio specifico
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ i sistemi operativi (caratteristiche dei sistemi operativi); ❑ i processi (gli stati di un processo, le situazioni in cui un processo passa da uno stato all'altro, il rapporto esistente tra nucleo ed interruzioni, i criteri di assegnazione della CPU ai vari processi nell'ambito di un sistema operativo multiprogrammato); ❑ il modello relazionale (le definizioni fondamentali, definizione ed applicazione delle regole di derivazione per ricavare il modello logico dal modello concettuale, partendo dallo schema E/R nelle sue varianti 1:1, 1:N, N:N).

<p style="text-align: center;">INGLESE</p>	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ il lessico delle lettere commerciali d'ordine in inglese ❑ il modulo d'ordine in inglese nelle sue parti ❑ i verbi <i>make/let/allow</i> usati con altri verbi per tradurre l'italiano “far fare” ❑ alcune abbreviazioni note usate per sintetizzare messaggi <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ leggere e comprendere una lettera d'ordine in inglese individuandone le informazioni principali ❑ scrivere una lettera d'ordine in inglese sufficientemente corretto sulla base di una situazione e informazioni date ❑ interpretare un modulo d'ordine in inglese allegato a una lettera d'ordine ❑ riconoscere la diversa funzione dei verbi <i>make</i> (“indurre a”) e <i>let</i> (“permettere di”) usati con altri verbi per tradurre l'italiano “far fare” ❑ riconoscere la struttura del verbo <i>allow</i> alla forma passiva (per esprimere “essere autorizzati a”) ❑ decrittare un messaggio sintetico fatto di abbreviazioni comuni o personali, riconoscendo il suo significato corretto
<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscere i teoremi dell'algebra delle derivate ❑ conoscere le definizioni di asintoto e la determinazione degli asintoti a partire dell'equazione della funzione ❑ calcolare limiti nella forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ ❑ calcolare derivate di funzioni razionali fratte e irrazionali intere e conoscere la relazione tra il segno della derivata e la monotonia della funzione in esame

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato _____

Classe 5[^] B

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione , coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato _____

Classe 5[^] B

Indicatore	Scala di valutazione	Punteggio
Aderenza alla traccia	PARTE TEORICA	
	a. non svolta	0
	b. Non particolareggiata	0,5
	c. Evidenzia solo una parte degli elementi richiesti	1,5
	d. Pertinente ed esauriente	2,5
	e. Pertinente, esauriente e particolarmente originale	3,5
	PARTE PRATICA	
	a. Non utilizza i vincoli	0
	b. Utilizza solo alcuni vincoli	1
	c. Utilizza correttamente tutti i vincoli	1,5
Completezza e capacità risolutiva	a. Non svolto	0
	b. Svolge solo una parte a scelta con qualche errore	0,5
	c. Svolge solo una parte a scelta senza errori	1,5
	d. Svolge solo il nucleo comune con errori	2
	e. Svolge parzialmente e/o con errori il nucleo comune e la parte a scelta	3
	f. Svolge correttamente il nucleo comune	3,5
	g. Svolge correttamente il nucleo comune solo parzialmente la parte a scelta	4
	h. Svolge completamente le due parti con qualche errore	5,5
	i. Svolge completamente e correttamente le due parti	6,5
Congruità dei valori	a. Valori incongrui, mancano i collegamenti	0
	b. Valori non sempre congrui, esegue solo alcuni collegamenti	1
	c. Valori non sempre congrui, esegue la maggior parte dei collegamenti	2,5
	d. Valori congrui	3,5
Voto finale		/15

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione della terza prova scritta

CANDIDATO/A			MATERIA 1				MATERIA 2				MATERIA 3				MATERIA 4			
			<i>Quesiti a scelta multipla</i>															
1,5 per ogni risposta corretta 0 per ogni risposta errata			1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Indicatori	Livelli	Punteggi corrispondenti ai livelli	<i>Quesiti a risposta breve</i>															
			1	2	1	2	1	2	1	2								
Individuazione e coerenza al quesito e ai vincoli della traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Sufficienti • Discrete • Corrette 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Frammentaria • Sufficiente • Discreta • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Elaborazione e sintesi dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Sufficienti • Discrete • Autonome 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Qualità della comunicazione e competenza linguistica generale e specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Accettabili • Discrete • Appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
<i>Totale singolo quesito a risposta breve</i>																		
<i>Totale singola disciplina</i>																		
<i>Punteggio totale terza prova</i>																		

Griglia di valutazione del colloquio

		nullo	gr. insuff.	insuff.	sufficiente	discreto	buono	ottimo	punti assegnati
		1 - 5	6 - 13	14 - 19	20 - 21	22 - 25	26 - 28	29 - 30	
ESPOSIZIONE INIZIALE DEL CANDIDATO									
A	logica percorso								
B	conoscenze e originalità								
C	sintesi ed esposizione								
DISCUSSIONE ELABORATI									
A	riconoscimento errori, autovalutazione								
B	capacità di spiegare e auto correggersi								
C	capacità critiche e argomentative								
COLLOQUI SULLE DISCIPLINE									
A	pertinenza e livello conoscenze								
B	capacità di collegamento, originalità								
C	disinvoltura e capacità espositive								
								totale	

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/15

INDICATORE DI SUFFICIENZA PUNTI: 10/15

LA COMMISSIONE

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti dell'area comune

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TESAURO Mauro	
STORIA	TESAURO Mauro	
MATEMATICA	FERRARI Matteo (cor.)	
EDUCAZIONE FISICA	BAROZZI M. Luisa	
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	

Insegnamenti dell'area di indirizzo

INGLESE	NOTARISTEFANO Daniela (seg.)	
ECONOMIA AZIENDALE	VERZANI Valeria	
APPLICAZIONI GESTIONALI	BRAGLIA Giovanna	
DIRITTO ED ECONOMIA	RAMPONI Maria Pia	
INFORMATICA	CARNEVALI Chiara	

Sostegno

SOSTEGNO	TONNARELLI Paola	
SOSTEGNO	GUASTAFIERRO Anna Maria	

Modena, 15 maggio 2014